



Giovedì 01/06/2023

Si' all'esenzione dall'imposta di registro per gli 'atti di liberalità'

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Un atto può beneficiare dell'esenzione dall'imposta di registro quando si connota come "atto di liberalità" e non semplicemente come atto a titolo gratuito. Un atto di liberalità, infatti, "per definizione un atto compiuto unilateralmente, disinteressatamente e spontaneamente, per spirito di liberalità, da un soggetto a beneficio di un altro.

Secondo la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana (sentenza n. 366/1 del 18 aprile 2023), per configurarsi tale fattispecie, "è necessario che una parte effettui l'arricchimento dell'altra, senza che ciò corrisponda anche all'eventuale adempimento di una obbligazione."

<https://www.giustiziatributaria.gov.it>